

SPIAGGE: MARSILIO A MARTINSICURO, “PROGETTI E INVESTIMENTI PER TERRITORIO CHE DECOLLERÀ”

13 Gennaio 2026



MARTINSICURO – Giornata di incontri sul territorio nella provincia di Teramo per il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, che questa mattina si è recato a Martinsicuro, accompagnato dall’assessore regionale a Lavori Pubblici e Difesa del Suolo Umberto D’Annunziis.

Tra le tante opere avviate – si legge in una nota –, il presidente durante il sopralluogo nella nota località balneare e alla presenza del sindaco di Martinsicuro, Massimo Vagnoni, del consigliere regionale Emiliano Di Matteo e di una folta delegazione di amministratori locali, si è soffermato sull’importanza degli interventi della Regione Abruzzo a protezione delle spiagge.

“Il motopontone ha cominciato a piazzare le prime scogliere e il lavoro continua, andrà avanti fino ad Alba Adriatica con altri interventi di rifinitura – ha dichiarato il presidente Marsilio – e ciò consentirà di riportare l’arenile a un livello soddisfacente anche a Villarosa di Martinsicuro”.

“Lo stesso lavoro si sta proseguendo su tutti i comuni della costa abruzzese, da nord a sud, nessuno escluso – ha aggiunto il presidente – e mai sino ad ora era stata avviata un’opera altrettanto massiccia, con una programmazione ben definita e un finanziamento importante che ridà certezza e solidità a quella che è una delle principali colonne portanti dell’economia del territorio, che è il turismo e soprattutto il turismo estivo e balneare”.

Il presidente si è poi spostato alle spalle del porticciolo di Martinsicuro, da decenni insabbiato e pressoché inutilizzabile.

“Questo luogo rivivrà – ha spiegato Marsilio – e nell’accordo di coesione abbiamo finanziato la progettazione e la realizzazione di un porticciolo turistico a servizio di una zona in espansione. Quando sarà completato questo intervento,

partirà il lavoro per il porto e nel frattempo si sta lavorando alla progettazione per offrire un futuro anche a questa attività, che è stata per diversi decenni lungamente attesa ma puntualmente delusa. La pista ciclabile, già disegnata, verrà completata sino al ponte dove ci sono i piloni, anche lì c'è un cantiere in lavorazione, che unirà la costa abruzzese con quella marchigiana e che, al di sopra del fiume Tronto, permetterà a un ponte ciclopedonale di sviluppare turisticamente questa zona e soprattutto di ricucire tra Abruzzo e Marche la ciclovia adriatica che è una delle più grandi infrastrutture turistiche d'Italia".

"Una serie di opere - ha concluso il presidente - che trasformeranno questo luogo che, per troppo tempo, è rimasto abbandonato a se stesso a causa dell'incuria e dell'incapacità di gestire, di progettare e di investire su un territorio magnifico, con enormi potenzialità turistiche, paesaggistiche ed economiche che noi stiamo mettendo in condizione di poter finalmente decollare".